



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Ufficio Scolastico Regionale per le Marche - Direzione Generale  
SEGRETERIA DIRETTORE GENERALE

Prot. n. 2655/C2

Ancona, 15 marzo 2004

**Ai Dirigenti  
dei Centri Servizi Amministrativi di  
ANCONA - ASCOLI PICENO – MACERATA - PESARO**

**Ai Dirigenti delle Istituzioni scolastiche statali della regione  
LORO SEDI**

**e, p. c.: Alle Organizzazioni Sindacali del Comparto Scuola  
LORO SEDI**

**Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento della Funzione Pubblica  
Ufficio Ispettorato  
Via Po n. 16/A 00161 ROMA**

**OGGETTO: D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445. Autocertificazioni. Obbligo di controllo.**

Com'è noto, il D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 - recante il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa (in S.O. alla G.U. 20 febbraio 2001 n. 42) - ha notevolmente ampliato la facoltà, già riconosciuta dalla L. 4 gennaio 1968 n. 15, modificata ed integrata dalla L.15 maggio 1997 n. 127 e dal D.P.R. 20 ottobre 1998 n. 403, di avvalersi, nei rapporti con la Pubblica Amministrazione, di dichiarazioni sostitutive di certificazioni (art. 46) e di dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà (art. 47), riducendo a pochi casi, tassativamente individuati (art. 49), l'obbligo di esibire documenti per conseguire l'emanazione di atti o provvedimenti amministrativi.

Al fine di evitare abusi o comportamenti illeciti, gli artt. 71 e 72 del medesimo D.P.R. impongono correlativamente alle Amministrazioni l'obbligo di effettuare idonei controlli, anche a campione, volti a verificare la veridicità delle dichiarazioni degli interessati.

Tanto più doverosi evidentemente sono tali controlli, quando si tratti di procedure (quali ad esempio quelle concorsuali) riguardanti una pluralità di interessati: in tal caso essi vanno condotti con carattere di generalità, sistematicità e immediatezza, nei confronti di tutti gli aspiranti.

Si invitano pertanto le SS.LL. a dare sollecito corso – nell'ipotesi che non vi abbiano ancora fatto luogo – alle verifiche in argomento, per accertare l'effettivo possesso dei titoli richiesti per l'accesso alle supplenze di personale docente e A.T.A. (per quest'ultima categoria, particolare attenzione deve essere posta nell'accertare la veridicità delle dichiarazioni relative ai titoli di studio posseduti, rese dagli aspiranti al conseguimento di supplenze di collaboratore scolastico).

Quanto sopra in relazione a segnalazioni di presunte irregolarità qui informalmente pervenute.

Si resta in attesa di cortese assicurazione di adempimento e di periodiche notizie circa il numero degli accertamenti effettuati ed il relativo esito.

IL DIRETTORE GENERALE  
f.to Michele De Gregorio